**RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA JURE SANGUINIS**

Per poter avviare il procedimento di riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis e’ necessario essere già’ iscritti nell’Anagrafe della popolazione residente del Comune di SOVICILLE.

L’interessato al riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis (discendenti da ceppo italiano), con l’ausilio di un traduttore, se necessario, fissa un appuntamento contattando l’Ufficio di Stato Civile al seguente numero telefonico: **0577 582320**.

L’Ufficiale dello Stato Civile, effettuate le verifiche preliminari dei documenti, rilascia all’interessato una nota informativa, che dovrà’ essere presentata all’Ufficiale di Anagrafe ai fini della sua iscrizione nell’Anagrafe della popolazione residente nel Comune di Sovicille.

L’interessato può’ essere iscritto in anagrafe in base alle disposizioni contenute nella Legge sui soggiorni di breve durata e alle Circolari del Ministero dell’Interno n.32/2007 e n.52/2007. Se gli interessati provengono da paesi che non applicano l’Accordo di Schengen è sufficiente, al fine della dimostrazione della regolarità del soggiorno, l’esibizione del timbro apposto sul documento di viaggio dell’Autorità’ di Frontiera. Coloro che provengono, invece, da Paesi che applicano gli accordi di Schengen dovranno esibire copia della dichiarazione di presenza resa al Questore entro otto giorni dall’ingresso.

Qualora l’iscrizione anagrafica delle persone, entrate in Italia con passaporto straniero, non risultasse possibile in quanto costoro non possono annoverarsi tra la popolazione residente secondo la nozione di cui all’art.3 del D.P.R. 30 maggio 1989 n.223, la procedura di riconoscimento del possesso dello status civitatis italiano dovrà essere espletata, su apposita istanza, dalla Rappresentanza Consolare italiana competente in relazione alla località straniera di dimora abituale dei soggetti rivendicanti la titolarità della cittadinanza italiana.

**Documenti occorrenti per ottenere l’iscrizione anagrafica:**

1. nota informativa dell’Ufficiale dello Stato Civile;
2. originale e copia del passaporto o con il timbro apposto dalla polizia di frontiera (per i Paesi non Schengen) o con la dichiarazione di presenta rilasciata dalla Questura entro 8 gg. dall’ingresso in Italia (per i Paesi Schengen);
3. modulo di dichiarazione di residenza;
4. dichiarazione del titolo di occupazione dell’immobile o dichiarazione del proprietario;
5. copia del codice fiscale.

L’Ufficiale di Anagrafe, ricevuta tutta la documentazione necessaria, rilascia all’interessato la ricevuta dell’avvenuta iscrizione ovvero la comunicazione di avvio del procedimento.

**Documenti e procedura prevista per il riconoscimento della cittadinanza italiana**

L’interessato munito del passaporto straniero e di una marca da bollo da euro 16,00, si dovrà presentare personalmente all’Ufficio di Stato Civile nel giorno fissato , previo appuntamento telefonico (0577 582320), con un traduttore se necessario, per la compilazione della domanda nella quale dovrà indicare gli elementi richiesti dalla circolare K28.1 e allegare la relativa documentazione.

L’Ufficiale dello Stato Civile, ricontatterà l’interessato, dopo aver esaminato gli atti e verificato la discendenza e la congruenza nelle generalità e nei dati e dopo aver ricevuto le attestazioni consolari.

Durante l’intero procedimento, l’interessato potrà essere invitato, per rendere ulteriori dichiarazioni, informazioni o chiarimenti a presentare altra documentazione integrativa necessaria ai fini dell’istruttoria del procedimento stesso. È pertanto consigliabile che sia sempre personalmente rintracciabile all’indirizzo risultante all’Anagrafe della Popolazione residente affinché possa recarsi in tempi brevi presso l’Ufficio di Stato civile. Vista la particolarità e la delicatezza della materia trattata non sono ammessi intermediari durante tutta la durata del procedimento.

Verrà infine fissato un appuntamento in cui l’Interessato dovrà sottoscrivere la richiesta di trascrizione dell’atto di nascita, e presentare il permesso di soggiorno, quale titolo idoneo per permanere in Italia e mantenere i requisiti per l’iscrizione anagrafica fino a conclusione del procedimento qualora questo non si concludesse nei tre mesi previsti dalla legge per i soggiorni di breve durata.

**Tempi di conclusione del**  **procedimento**

Il procedimento per l’accertamento del possesso della cittadinanza italiana jure sanguinis sarà concluso dopo aver proceduto alle eventuali correzioni e modifiche delle generalità, se necessarie, e dopo aver effettuato le debite comunicazioni alle autorità pubbliche competenti fra cui la Questura locale, che potrà poi rilasciare il passaporto italiano.

Pertanto rimane impossibile prevedere i tempi necessari in quanto trattasi di procedimento conseguente a istanze che richiedono complesse istruttorie legate alla verifica della documentazione prodotta sia da Autorità Amministrative Italiane, sia da analoghe Istituzioni di Stati Esteri la cui completezza è alla base del prosieguo del procedimento amministrativo in oggetto.